

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'APPELLO

«Non buttate via i vostri risparmi con operazioni dai ricavi impossibili» afferma Raffaele Tito



Venerdì 12 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Venice, appena 230 euro ai truffati da Fabio Gaiatto

► Ripartiti i 168mila euro raccolti attraverso nove patteggiamenti tra le 726 vittime ► Il procuratore: «Somma divisa in parti uguali, impossibile farlo in proporzione alle perdite»

PORTOGRUARO

Alle vittime di Fabio Gaiatto, l'ex trader di Portogruaro condannato per la colossale truffa della Venice Investment Group, sono stati accreditati 230 euro sul conto corrente. Il bonifico fatto attraverso la filiale pordenonese del Monte dei Paschi di Siena, istituto che dato la possibilità di abbattere le spese dell'operazione bancaria, riguarda 726 risparmiatori che si erano costituiti parte civile. «I soldi - ha spiegato il procuratore Raffaele Tito - sono stati ripartiti in parti uguali, non era possibile farlo in proporzione ai risparmi investiti. I soldi sono stati bonificati direttamente alle vittime e di questo ringrazio pubblicamente Mps che ci ha permesso di risparmiare».

I PATTEGGIAMENTI

Nel conto corrente, aperto dalla Procura per le vittime di Gaiatto, c'erano 168mila euro. A tanto ammonta la somma versata dai nove imputati che hanno chiuso il procedimento penale con un patteggiamento. La condizione per poter accedere al rito alternativo e beneficiare dello sconto di pena di un terzo previsto dal rito, infatti, era quella di versare un ristoro per i risparmiatori, che in questa vicenda sono stati beffati dal meccanismo che prevede la confisca dei beni in caso di reati come l'autoriciclaggio, circostanza che ha determinato il sequestro a favore dello Stato dei beni immobili acquistati da Gaiatto e dalla compagnia con i risparmi dei clienti attraverso la Studio Holding, società-cassaforte della coppia. «Il rimborso è simbolico - ha commentato il procuratore immaginando la contrarietà delle vittime -. Questo modesto contributo è tutto quello che potevamo fare, ma la vicenda deve far riflettere, bisogna avere maggior rispetto dei risparmi, non si può buttarli via in investimenti online e operazioni



LA BEFFA Sono stati 726 i risparmiatori che si sono costituiti parte civile nel processo per la colossale truffa della Venice Investment Group dell'ex trader Fabio Gaiatto

San Michele al Tagliamento

Tenta d'investire la famiglia del fratello per vecchi dissapori: condannato a 10 mesi

Una faida familiare sfociata nel tentativo di investire l'intera famiglia del fratello, compresi i tre figli ancora bambini. Ronny Rossetto, 23 anni, di San Michele al Tagliamento, appassionato di musica rap che pure produce con lo pseudonimo di "zingaro friulano", ieri è stato condannato a 10 mesi di reclusione e al pagamento di una provvisoria alla parte civile. I danni saranno quantificati in sede civile, nel frattempo il giovane dovrà versare alla cognata e al fratello Donovan 5mila euro ciascuno. La vicenda risale al 26 agosto 2019. Ronny

Rossetto arrivò a Morsano al Tagliamento a bordo della sua Bmw e notò il fratello e la famiglia sul marciapiede. Arrivò alle loro spalle, abbassò il finestrino e gridò: «Giri tranquillo con i bambini? Ora te li ammazzo...». Con una sgommata salì sul marciapiede inseguendo la famiglia. La mamma e i tre bambini riuscirono a ripararsi dietro a due fioriere, Donovan Rossetto non riuscì a scansarsi in tempo e fu colpito a un ginocchio: subì lesioni giudicate guaribili in 20 giorni.

dubbe, attirati da ricavi impossibili». La truffa dei falsi investimenti nel forex ha inghiottito almeno 67 milioni di euro raccolti soprattutto a Nordest, tra Veneto e Friuli. In nove hanno patteggiato. A Gaiatto, che attende di affrontare il processo in Cassazione, l'appello ha ridotto la pena a 10 anni.

Un'ulteriore beffa riguarda il fatto che sui falsi rendimenti ottenuti con Venice, ma rimasti soltanto sulla carta, il Fisco ha ovviamente chiesto il pagamento delle imposte. La buona notizia è che coloro che hanno fatto ricorso - compresi una ventina di risparmiatori assistiti dall'associazione Afue - sta ottenendo la possibilità di non versare le imposte non dovute, in quanto l'Agenzia delle entrate ha riconosciuto che si tratta di investimenti inesistenti.

C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA